



NUOVO SOFTWARE PER  
LA RELAZIONE GEOTECNICA



SCOPRI DI PIÙ

# Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line



SISTEMA ECO MATIC,  
MOLTO PIÙ CHE UNA CASSETTA!

CASSETTE

PUCCI

www.pucciplast.it

News Normativa Speciali Focus Libri Academy Aziende Prodotti Professionisti

Newsletter



SUPERBONUS: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO, ANALISI PREZZI,  
CONTABILITÀ IN CORSO D'OPERA, SAL E ASSEVERAZIONE ENEA

Corso in live streaming  
di Donatella Salamita

ISCRIVITI ORA

## Riforma Codice dei contratti: ingegneri critici sul testo preliminare

Il Presidente del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) auspica che nel corso dell'iter di approvazione siano colmate alcune gravi lacune e che si ribadisca la centralità del progetto

di Redazione tecnica - 21/12/2022

© Riproduzione riservata



**f** I presupposti non sono ottimali e benché il processo di definizione delle nuove regole sui contratti pubblici debba ancora prevedere ulteriori passaggi, tra i quali l'acquisizione dei pareri della Conferenza unificata e delle Commissioni parlamentari competenti, il testo licenziato dal Consiglio dei Ministri ha già ricevuto parecchie critiche, soprattutto da parte delle professioni tecniche.



### Riforma Codice dei contratti: sparita la centralità del progetto

Ciò che è saltato subito all'occhio è la scomparsa di tutte quelle disposizioni e conquiste che negli anni erano riuscite a valorizzare la centralità del progetto e il ruolo dei professionisti. E proprio su questi temi, dopo le critiche del [Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC](#), Francesco Miceli, e del [coordinatore del gruppo di lavoro "Lavori Pubblici" della Rete delle Professioni Tecniche](#), Michele Lapenna, è arrivata una nuova stoccata da parte del nuovo [Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#), Angelo Domenico

**CREPE NEI MURI?**

SCONTO IN FATTURA a partire dal **50%**

SOPRALLUOGO GRATUITO **CLICCA QUI**

**GEOSEC**

## IL NOTIZIOMETRO

**FISCO E TASSE - 20/12/2022**  
Cessione del credito:  
rivoluzione in arrivo?

**FISCO E TASSE - 12/12/2022**  
Superbonus 110%: nuovo  
intervento del Fisco su APE  
ante e orizzonte temporale

**FISCO E TASSE - 19/12/2022**  
Superbonus e cessione del  
credito: i possibili scenari per  
il futuro

**FISCO E TASSE - 20/12/2022**  
Superbonus 110% e CILAS:  
rinvio bluff in Legge di  
Bilancio 2023

**FISCO E TASSE - 16/12/2022**  
Superbonus 110% e  
condomini: ecco  
l'emendamento per la  
proroga della CILAS

**EDILIZIA - 13/12/2022**  
CILA e CILAS: dichiarazione  
di inefficacia e responsabilità  
del progettista

Perrini.

*“E’ sicuramente condivisibile il fatto che questo nuovo testo punti alla semplificazione - afferma il Presidente del CNI Perrini - Tuttavia, anche a causa della sua mancata completezza, il testo approvato dal Consiglio dei Ministri sembra non voler tenere conto di alcuni aspetti decisivi, da sempre al centro delle interlocuzioni istituzionali degli ingegneri, e dei professionisti tecnici in generale. Su tutti la centralità del progetto che sparisce dai processi di trasformazione del territorio, dimenticando il fatto che la fase di progettazione è decisiva per garantire la qualità delle opere. Come se non bastasse, l’aggiudicazione delle opere da realizzare basate sul progetto esecutivo da regola diventa un’opzione e si apre la strada ad un uso generalizzato dell’appalto integrato, ossia l’affidamento all’impresa sia della progettazione esecutiva che dell’esecuzione dell’opera. Inoltre, non vengono ben definiti i ruoli delle Pubbliche Amministrazioni e dei professionisti esterni alle PA, così come non emerge con chiarezza il metodo di calcolo dei corrispettivi spettanti ai professionisti, dato che non si fa menzione del Decreto Parametri”.*

## I pareri prima della pubblicazione del Decreto Legislativo

L’art. 1, comma 4 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante *"Delega al Governo in materia di contratti pubblici"* prevede ancora un articolato processo per l’adozione del decreto legislativo che dovrà ricevere:

- il parere della Conferenza unificata (entro trenta giorni dalla data di trasmissione);
- i pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari (entro trenta giorni dalla data di trasmissione).

Due mesi in cui il testo potrà essere ulteriormente modificato e affinato affinché si possa evitare di sacrificare anni di conquiste sull’altare di una pseudo-semplificazione normativa.

*“Ci auguriamo - conclude Perrini - che le forze politiche riflettano con attenzione su tutti questi aspetti e che nei passaggi successivi pongano rimedio, accogliendo le richieste e le segnalazioni che le nostre categorie professionali stanno inoltrando. La semplificazione è un obiettivo che trova tutti d’accordo, ma non può essere conseguito a scapito della qualità della progettazione delle opere e della loro stessa realizzazione”.*

 Tag:

LAVORI PUBBLICI

Codice dei contratti

Taboola Feed

